



Committente_	COMUNE DI PADOVA Settore Lavori Pubblici
Incarico_	“LLPP EDP 2024/040 RESTAURO DEL CAFFE’ PEDROCCHI. RESTAURO SALE” . Incarico di progettazione e di direzione operativa delle opere di restauro. CUP H99D23000200007
Affidatario_	RED STUDIO società di ingegneria s.r.l. Piazza Statuto 16 - 55045 Pietrasanta (LU) Arch. Angela Di Paola Dott.ssa Maria Scalici (PFP1 - settore 1 e 2) Collaboratori: <i>Ing. Andrea Calcagnini, Arch. Chiara Cerrito, Ing. Greta Frosini, Arch. Sara Garuglieri, Prisca Lanterna, Arch. Elena Matteuzzi, Ing. Simone Vecchio, Arch. Beatrice Verona</i>
Consulenti esterni_	ICF Ingegneria srl Via di Vorno 9A/4 - 55012 Guamo (LU) Ing. Claudio Favilla EsseDi s.n.c. - Laboratorio di Restauro Via Pisanica 57 - 55045 Pietrasanta (LU) Rest. Daniela Frati (PFP2 - settore 3 e 4) Giallo d'Argento s.n.c Via Nunziatina 35 - 56125 Pisa (PI) Rest. Giovanna Sarti (PFP4 - settore 7)

RESTAURO DELLE SALE DEL CAFFE' PEDROCCHI

SALA BIANCA, SALA ROSSINI, SALA EGIZIA, SALA RINASCIMENTALE, SALA GOTICA

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

Repertorio delle immagini storiche

CODICE ELABORATO

APPR_04_Repertorio Immagini Storiche

Allegato I
REPERTORIO DELLE IMMAGINI STORICHE



Fig. I.1.1 – L’infilata delle sale al piano terra del Caffè negli anni ’20-30 del Novecento: si intravede la decorazione della Sala Bianca, con il caratteristico fregio di drappi bianchi (con la modanatura inferiore a forma di toro già tinteggiata di bianco) e la decorazione delle pareti con fasce orizzontali ondulate leggermente in rilievo. Il lampadario è invece diverso da quello attuale (**Foto II.1.1 e II.1.2**).
Immagine tratta da *Il Caffè Pedrocchi. La storia, le storie*, op. cit., pagina 76.



Fig. I.1.2 – La Sala Bianca in una foto del 1950 ca.: la decorazione sulle pareti, il fregio di drappi bianchi e il rosone centrale risultano invariati; mentre il lampadario appare diverso sia da quello della **Fig. I.1.1** che da quello attuale (**Foto II.1.1** e **II.1.2**). Anche le appliques a parete sono state sostituite (**Foto II.1.4**).



Fig. I.1.3 – La Sala Bianca in una foto databile tra il 1955 e il 1962: la decorazione di pareti e soffitto e il pavimento risultano invariati, le appliques a parete sono già state sostituite con quelle attuali (**Foto II.1.4**), ma il lampadario è ancora quello con tubi fluorescenti visibile nella **Fig. I.1.2**.



Fig. I.2.1 – La Sala Rossini in una litografia di Andrea Tosini di metà '800: le statue con le Vittorie alate sembrano poste più in basso rispetto ad oggi (**Foto II.2.1 e II.2.2**). Tratta da *Il Caffè Pedrocchi. La storia, le storie*, op. cit., pagina 142.



Fig. I.2.2 – La Sala Rossini in una foto del 1906: si intravedono il pavimento originario in parquet (che riprendeva il motivo ellittico sugli stucchi del controsoffitto) e la decorazione delle pareti con le api di lamierino dorato (**Foto II.2.13 e II.2.18**). Tratta da L. Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 140.



Fig. I.2.3 – La Sala Rossini in una foto precedente al 1930: si notano il pavimento originale (con un motivo ellittico centrale che riprendeva la decorazione del controsoffitto), le specchiere più grandi rispetto a quelle attuali e le cornici delle porte di colore scuro. Il lampadario e le applique sembrano invece già quelle attuali.



Fig. I.2.4 – Questa foto del 1920-1930 circa dimostra che i pannelli scuri con decorazioni a festoni nella parte alta delle pareti sono in realtà degli elementi lignei apribili a vasistas, corrispondenti alle finestre (dotate di infissi a vetri di tipo ottocentesco) visibili nella litografia di metà '800 (**Fig. I.2.1**).



Fig. I.2.5 – La Sala Rossini in una foto del 1925-1930 circa: il pavimento è già quello attuale; mentre le specchiere, lo zoccolo delle pareti e il colore delle cornici delle porte risultano diversi.
Tratta da *Il Caffè Pedrocchi. La storia, le storie*, op. cit., pagina 74.



Fig. I.2.6 – La Sala Rossini in una foto del 1945: la situazione appare praticamente immutata rispetto al 1925-1930 circa (Fig. 1.2.5).

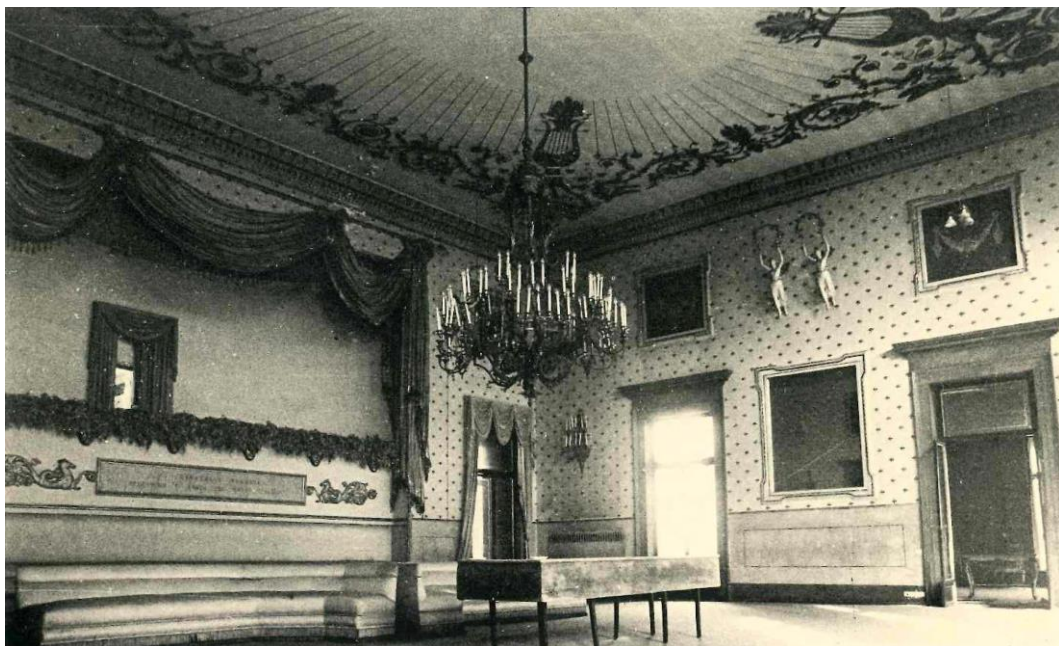
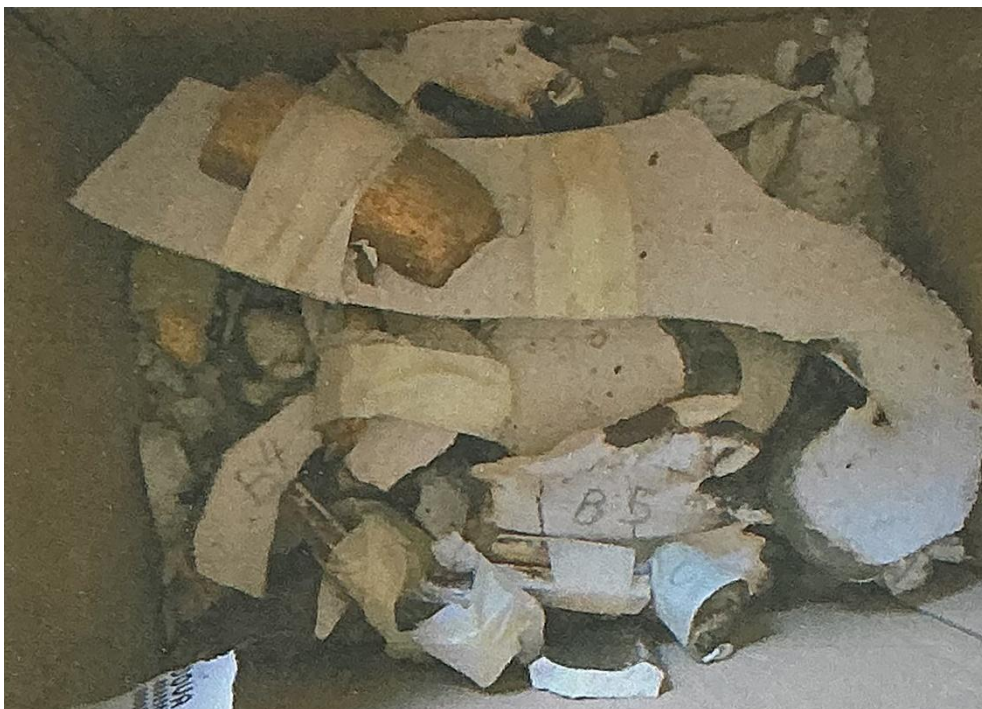
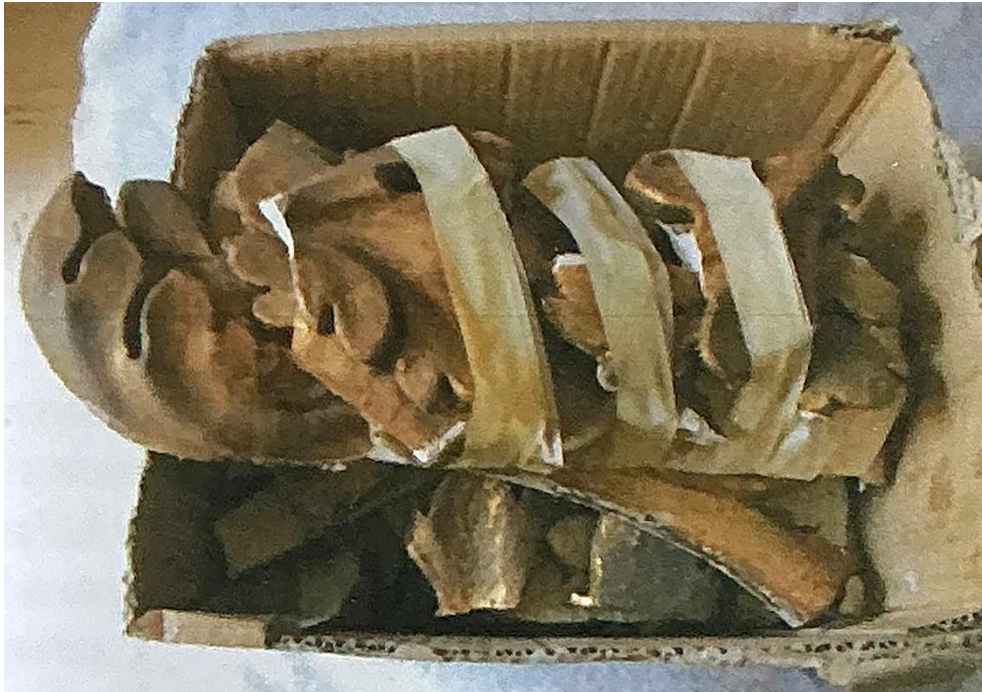


Fig. I.2.7 – La Sala Rossini in una foto del 1980, tratta da da L. Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 145: lo zoccolo e le cornici delle porte presentano alcune differenze rispetto alla situazione attuale (Foto II.2.14 e II.2.15), mentre dal soffitto pendono alcuni piccoli lampadari successivamente rimossi.



Figg. I.2.8 e I.2.9 – Particolare dei frammenti delle decorazioni in stucco del controsoffitto della Sala Rossini totalmente cadute o distaccate, riposte alla rinfusa in alcuni scatoloni. Foto tratte dalla relazione allegata a un progetto di restauro del 2011 a firma della restauratrice Francesca Faleschini.



Fig. I.3.1 – La Sala Egizia subito dopo l’inaugurazione del Ridotto, in un’incisione di Andrea Tosini tratta da “Il Caffè Pedrocchi. Dagherrotipo...”, op. cit., Tavola II.



Fig. I.3.2 - La Sala Egizia in una litografia di Andrea Tosini di metà '800, tratta da *Il Caffè Pedrocchi. La storia, le storie*, op. cit., pagina 143.

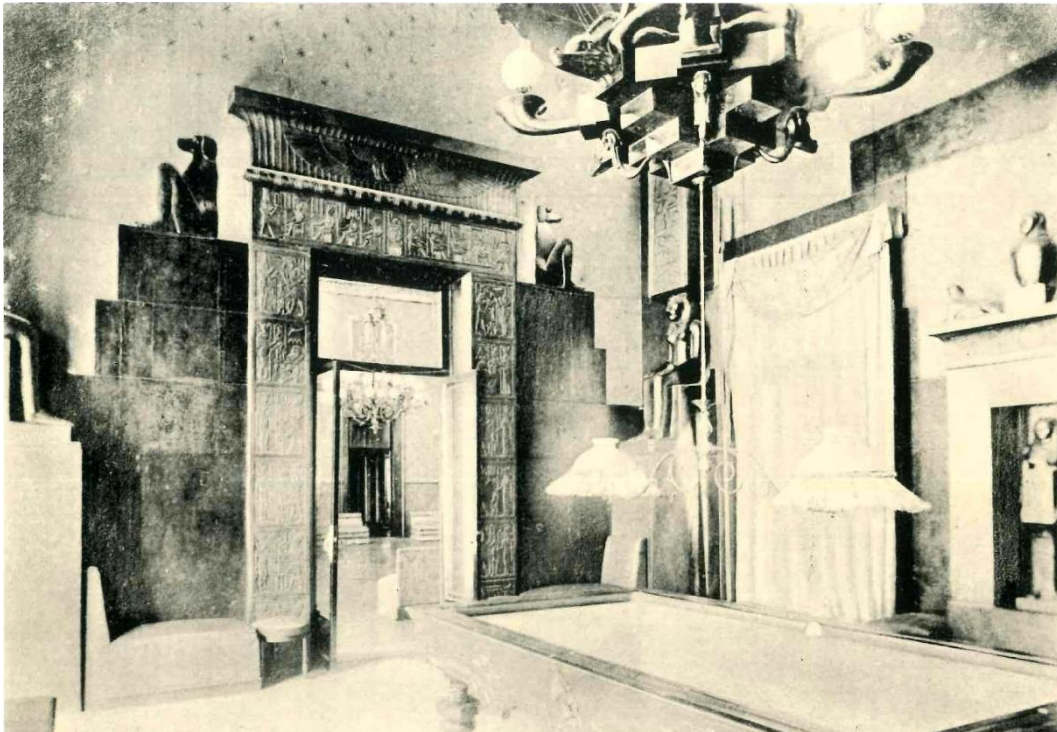


Fig. I.3.3 - La Sala Egizia in una foto del 1906, tratta da Lionello Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 144.



Fig. I.3.4 - La Sala Egizia in una cartolina del 1925.



Fig. I.3.5 – Particolare del degrado delle pareti della Sala Egizia nel 2011, subito prima degli interventi di restauro progettati ed eseguiti da Francesca Faleschini, dalla cui relazione è tratta l'immagine.

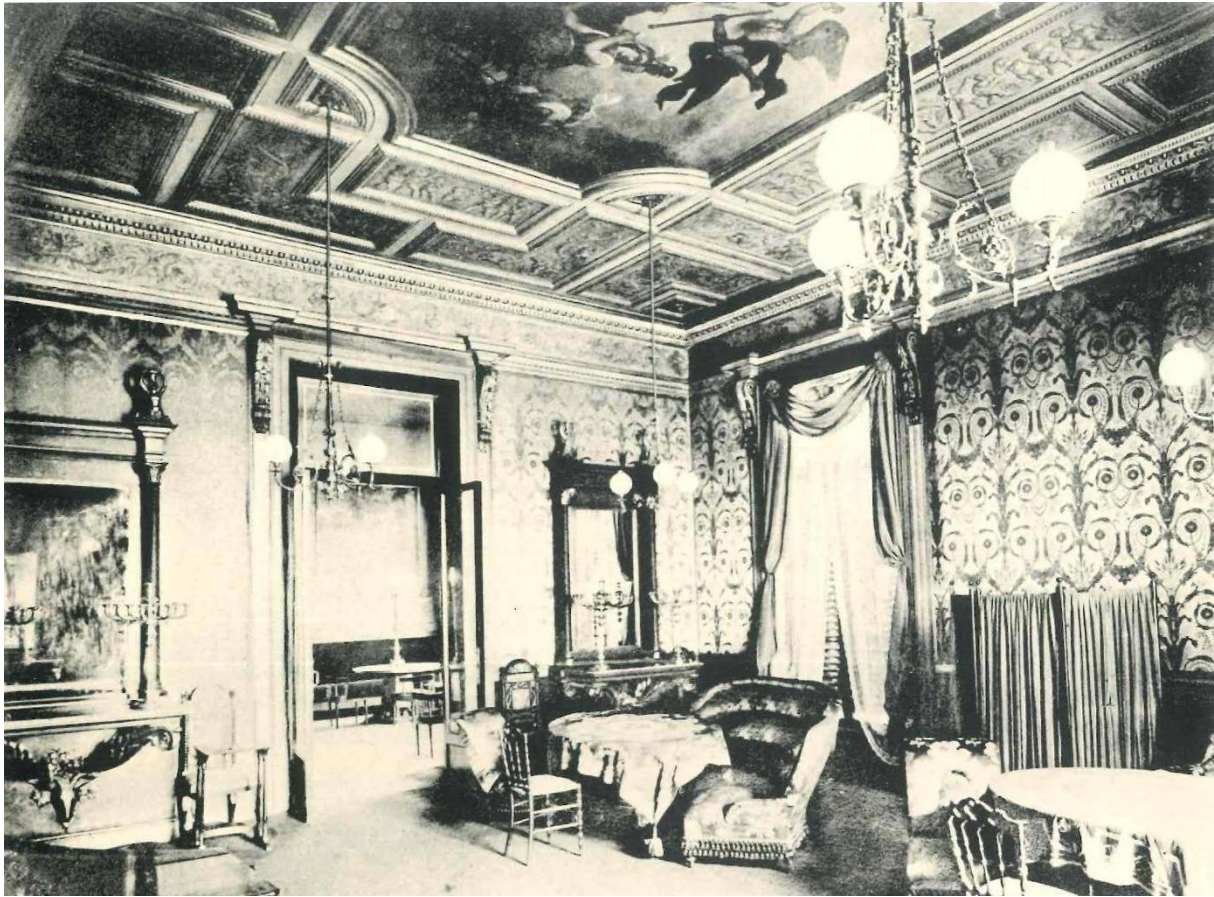


Fig. I.4.1 - La Sala Rinascimentale in una foto del 1906, tratta da L. Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 148: si notano chiaramente il pavimento apparentemente omogeneo (probabilmente il seminato alla veneziana del pavimento originario) e i lampadari, successivamente rimossi.



Fig. I.4.2 - La Sala Rinascimentale in una foto del 1930 circa, tratta da L. Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 149: è già presente l'attuale pavimento in parquet, con un motivo a cubi prospettici, mentre manca il caminetto nella parete tra le finestre (**Foto II.4.4 e II.4.35**), inserito nel 1935.



Fig. 1.4.3 - Il quadro centrale del soffitto della Sala Rinascimentale (con *La Civiltà dispensa al mondo i suoi doni*, **Foto II.4.17**) in una foto del 1930 circa, tratta da L. Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 151: si nota una situazione di grave degrado, con numerose fessurazioni e distacchi della pellicola pittorica.



Fig. 1.4.4 – Sala Rinascimentale, particolare de *La Civiltà dispensa al mondo i suoi doni* in una foto del 1977-1979 (tratta da L. Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 152) con estese lacune nella pellicola pittorica e fessurazioni già risarcite (ma non ancora reintegrate) in seguito al cedimento parziale del controsoffitto. Il volto (e soprattutto i capelli) della Civiltà appaiono inoltre parzialmente modificati.



Fig. 1.4.5 – Sala Rinascimentale, particolare de *La Civiltà dispensa al mondo i suoi doni* in una foto del 1982 circa (tratta da M.L. Frongia, *Le opere pittoriche delle sale superiori...*, op. cit., Fig. 7 pagina 612): i danni visibili nella **Fig. 1.4.4** sono stati in gran parte restaurati, ma sono ancora presenti alcune piccole lacune della pellicola pittorica superficiale e forse anche alcune efflorescenze saline.



Fig. 1.4.6 – La Sala Rinascimentale durante il restauro strutturale del 1994-1999: la rimozione del pavimento ha rivelato l'estradosso del tavolato strutturale del solaio del primo piano. Tratto da *Il Caffè Pedrocchi. La storia, le storie*, op. cit., pagina 202.



Fig. 1.4.7 – Particolare dei danni subiti nel 2015 da una delle teste di montone in stucco dorato nella porzione inferiore di una delle specchiere della Sala Rinascimentale. Foto tratta dalla relazione del 2017 a firma del restauratore incaricato dell'intervento, Roberto Bergamaschi.

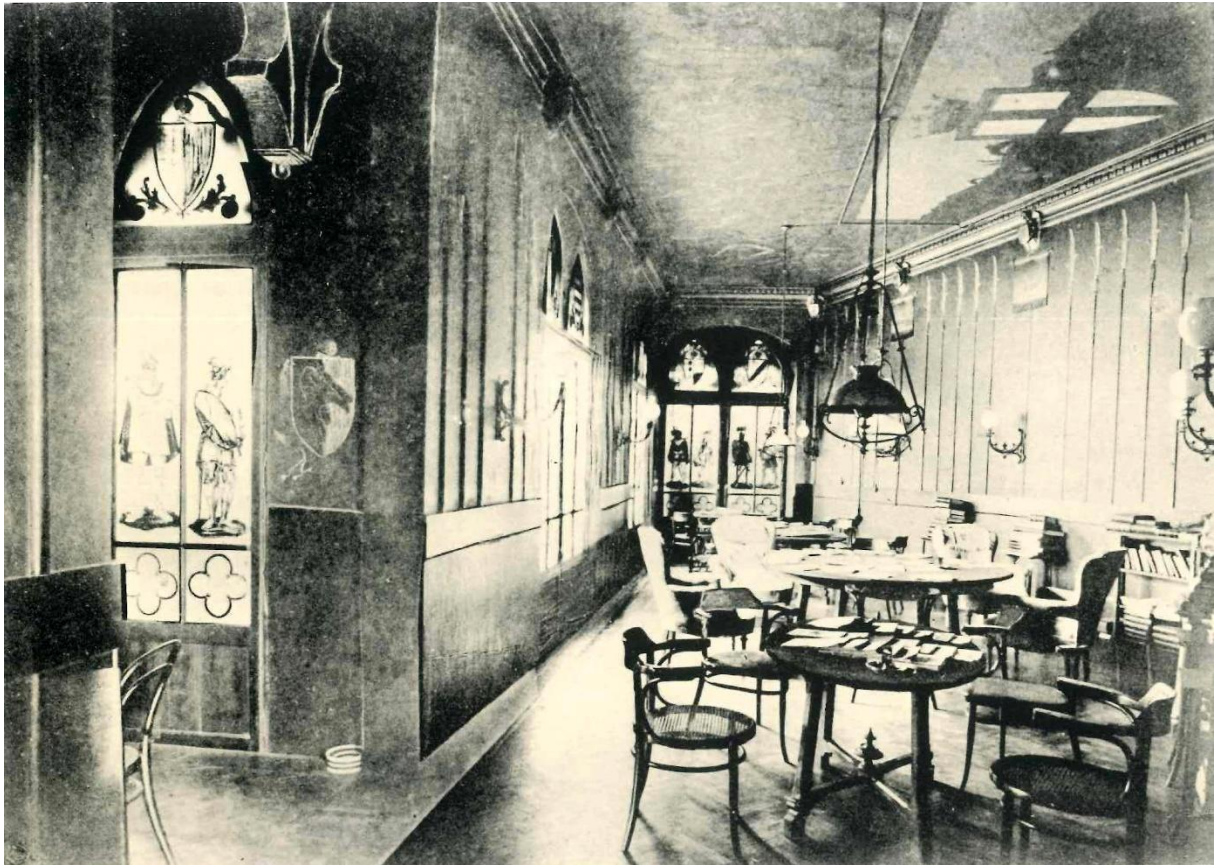


Foto I.5.1 – La Sala Gotica in una foto del 1906, tratta da L. Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 162: si notano il controsoffitto e la parete sinistra originaria, prima dell’abbattimento per l’inserimento della seconda bifora, il pavimento di parquet con motivo a spina di pesce (già identico a quello attuale) e i vetri delle finestre con stemmi (attualmente perduti), cavalieri e quadrilobi (entrambi ampiamente rifatti e/o rimaneggiati).



Foto I.5.2 - La Sala Gotica in una foto del 1930 circa, tratta da L. Puppi, *Il Caffè Pedrocchi di Padova*, op. cit., Tav. 163: dopo l'inserimento della seconda bifora e il conseguente rifacimento della parete sinistra, l'ambiente ha già assunto l'assetto planimetrico definitivo, e un aspetto già piuttosto simile a quello attuale.